



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

"San Tommaso D'Aquino"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale
e secondaria di II grado ad indirizzo I.T.I. - I.T.E - L.A

Via A. De Gasperi, 21 - 83035 GROTTAMINARDA (AV) ☐ 0825/441008

con sezioni associate di scuola dell'Infanzia, Primaria e

Secondaria di 1° grado di Melito Irpino (AV) e secondaria di II grado

Codice Scuola AVIC88200P - C.F. 90015560643 - Codice Univoco UF6P6L

Sito Web: www.icgrottaminarda.it

e-mail: avic88200p@istruzione.it - Pec. avic88200p@pec.istruzione.it



Circ. n. 48

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GROTTAMINARDA
Prot. 0009722 del 02/12/2024
VII (Uscita)

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2024-2025 - nota MIM 0202382 del 26 novembre 2024.

Il Ministero dell'Istruzione e del merito, con nota prot. 0202382 del 26 novembre 2024 ha fornito indicazioni sull'articolazione del percorso formativo e sul modello didattico - organizzativo.

Modello di formazione per l'a.s. 2024-2025

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione.

Il modello formativo si articola in una dimensione individuale e riflessiva e in una dimensione collettiva e di scambio reciproco.

È confermata la durata complessiva del percorso quantificato in 50 ore di impegno, considerando

- le attività formative volte alla valorizzazione di una didattica di tipo laboratoriale,
- l'osservazione reciproca dell'azione del docente, da strutturare anche mediante apposita strumentazione operativa,
- la rielaborazione delle competenze professionali mediante gli strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente online.

Le attività formative

Il piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di 50 ore:

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.

A: Incontri in presenza

Gli incontri in presenza, pari a 6 ore, organizzati dalle Scuole Polo, ricoprono una funzione di introduzione/restituzione delle conoscenze/competenze professionali.

Gli eventi formativi laboratoriali tratteranno le seguenti tematiche:

- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;

- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento e didattica orientativa;
- insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;
- valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

B: Laboratori formativi

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione riferita ai contenuti previsti dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56.

Le attività dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori, ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente on line della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha promosso una serie di iniziative, che possono fornire un utile supporto nelle attività di formazione:

- Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net - è annoverata tra gli strumenti che gli Stati possono adottare a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave.
- Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it - il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MIM- Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Si riporta di seguito la ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione, secondo quanto stabilito dal DM 226 /2022:

INCONTRI IN PRESENZA	6 ore
LABORATORI FORMATIVI (per attività formative ai sensi della Legge 29 aprile 2024, n. 56 - art. 14)	12 ore
PEER TO PEER	12 ore
FORMAZIONE ON LINE	20 ore

La documentazione prodotta e l'attività di ricerca, svolta dai docenti neoassunti nel corso dello svolgimento delle attività laboratoriali, confluiscono nel **Portfolio professionale del docente**.

C: Attività di peer to peer - tutoraggio e ruolo dei tutor e dei Dirigenti scolastici

L'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art. 9 del D.M: 226/2022, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle

modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor, altresì oggetto di specifica relazione del docente neo-assunto. Alle attività di osservazione sono dedicate 12 ore.

In relazione al patto di sviluppo professionale, possono essere programmati, a cura del Dirigente Scolastico, ulteriori momenti di osservazione in classe con altri docenti.

D: Formazione on-line sulla piattaforma (INDIRE)

L'apertura dell'ambiente on line, predisposto da INDIRE, ha la finalità di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività *on line* assicurano il collegamento tra le sequenze delle attività che confluiscono nel portfolio professionale finale e le attività in presenza e online.

Le attività *on line*, della durata di 20 ore complessive, sono strettamente connesse alle attività in presenza, consentono di documentare il percorso, di riflettere sulle competenze acquisite, conferendo un "senso coerente" all'agire complessivo.

La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

E: La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio.

L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.

La struttura del percorso è rappresentata nell'allegato A:

- momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Nello specifico, il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "*nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova*".

Il colloquio: Il docente lo sostiene innanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Si suggerisce di attenzionare particolarmente, in questa fase, tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a "raccontare" e a "raccontarsi" al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

Nella sua formulazione, il test verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

Il test finale, concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova.

Nella sua formulazione, il test verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

In questo quadro è confermata e valorizzata la figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come "mentor" per il docente neoassunto.

Si segnala il ruolo significativo e l'impegno attivo del dirigente scolastico, nel proporre le attività formative ai docenti in periodo di formazione e prova, con particolare riferimento alla stipula del Patto formativo di sviluppo professionale, punto di incontro e snodo fra le esigenze delle nuove professionalità in ingresso e il piano per la formazione docenti a livello di istituto, nonché nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio.

Si confida, pertanto, in un contatto frequente tra Dirigente scolastico e tutor.

Ai sensi del D.M. 226/2022, per ogni docente in periodo di formazione e prova il Dirigente scolastico presenta al Comitato di valutazione una relazione, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Valutazione del periodo di formazione e di prova

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto all'art. 14 del DM. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
2. In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.
3. In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
 - b. il mancato riconoscimento dell' adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.
4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il Dirigente Scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

5. I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, **entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.**

La presente è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova; eventuali variazioni e/o integrazioni saranno tempestivamente trasmesse, sia attraverso la consultazione del sito web dell'istituto, sia in apposite riunioni.

Si evidenzia che i docenti neo - assunti potranno sempre rivolgersi al Dirigente Scolastico, senza particolari formalità, per ogni opportuno riferimento e per qualsivoglia informazione e/o dubbio in merito ai compiti inerenti al percorso formativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rizzo Maria Antonietta

